

Siracusa. Le ragioni della protesta dei netturbini: stipendi in ritardo e sanzione per sciopero bianco

La protesta dei lavoratori Igm arriva in Prefettura. Netturbini in sit-in piazza Archimede per chiedere il pagamento degli stipendi arretrati, auspicando una sorta di mediazione tra azienda e Comune con arbitro proprio il prefetto. Un prefetto che, però, ha anche mosso una forte contestazione ai lavoratori, rei di uno sciopero bianco nei giorni scorsi. Ha chiesto all'Igm di sanzionare quel comportamento con la detrazione di giornate lavorative in busta paga.

Ma è il tema degli arretrati quello centrale in una querelle dove le responsabilità rimbalzano tra Igm e Palazzo Vermexio. Il Comune ricorda come da capitolato il canone andrebbe pagato entro il 30 del mese successivo all'esercizio, anche se in passato ha preferito anticipare. Ci sarebbe stato ultimamente un ritardo, ma gli uffici starebbero provvedendo. In ogni caso, secondo il Vermexio, è l'azienda che deve in ogni caso pagare lo stipendio ai dipendenti.

I rifiuti, intanto, rimangono in strada. Lo stato di agitazione proclamato rallenta pesantemente la raccolta della spazzatura e da Ortigia a Scala Greca i sacchetti dell'immondizia proliferano. Si affaccia adesso anche uno sciopero, dopo il 20 del mese. Con il rischio che possa essere ad oltranza.